

TORNATA DEL 17 MAGGIO 1869

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE MARI

SOMMARIO. *Atti diversi. = Nuova votazione per la nomina della Commissione del bilancio 1870, e di un vice-presidente. = Il deputato Seismit-Doda fa richiami, e domande per la presentazione delle convenzioni colla Banca Nazionale, e pei resoconti relativi alle obbligazioni della Regia, ed all'emissione di monete di rame — Dichiarazioni del ministro per le finanze, e replica del deputato Seismit-Doda. = Proposizione del deputato Ricciardi per l'obbligo della rielezione dei ministri stati confermati nella loro carica — Risposte e opposizioni del presidente della Camera e del presidente del Consiglio — È rinviata al Comitato — Si scioglie la seduta per mancanza di numero.*

La seduta è aperta al tocco.

GRAVINA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

MASSARI G., segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

12,644. Il comizio agrario del circondario di Mantova ricorre perchè, nell'approvazione del progetto di legge per l'abolizione di dazi di esportazione, voglia aggiungere eziandio la soppressione di ogni dazio di esportazione sul vino tanto in fusti che in bottiglie.

12,645. Il sindaco del comune di Arena, provincia di Calabria Ultra II, invia alla Camera copia di deliberazione di quel Consiglio comunale, colla quale si muovono reclami contro alcuni deliberati della deputazione provinciale relativi alla rete stradale provinciale.

ATTI DIVERSI.

MASSARI G., segretario. Vennero fatti alla Camera i seguenti omaggi:

Dal prefetto di Milano — Atti del Consiglio provinciale di Milano riferibili all'anno 1868, copie 12;

Dal sindaco di Faenza — Sulla ferrovia tosco-romagnola-Pontassieve-Faenza; proposte dell'ingegnere Antonio Zannoni, copie 26;

Dalla Camera di commercio ed arti di Torino — Relazione sull'esercizio della pubblica condizione e saggio normale delle sete nel 1868, copie 100;

Dal prefetto di Basilicata — Atti del Consiglio provinciale di Basilicata riferibili all'anno 1868, una copia;

Dal comitato provinciale di Palermo per la fondazione di asili rurali per l'infanzia — Regolamento di quel comitato provinciale, approvato nelle adunanze del 5 e 8 marzo 1869 in Palermo, una copia;

Dal signor Natale Talamini — I comuni e le fabbricere, una copia;

Dal signor Ballanti Alessandro — Della filosofia della guerra, una copia.

ARRIVABENE. Domando la parola sul sunto delle petizioni.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

ARRIVABENE. Prego la Camera di volere dichiarare d'urgenza la petizione di n° 12,644, colla quale il comizio agrario di Mantova chiede che, allorquando verrà approvato il progetto di legge per l'abolizione dei dazi d'esportazione sulle merci e prodotti ivi designati, voglia eziandio aggiungere la soppressione di ogni dazio d'esportazione sul vino, tanto in fusto che in bottiglie.

(È dichiarata urgente.)

PRESIDENTE. Per affari privati il deputato Camuzoni domanda un congedo di giorni 6; Arrigossi di 6; Botta di 8; Tenani di 2; Sartoretti di 10; Calvino di 20; Robecchi di 6; Manni di 10; Cagnola Carlo di 20; Pissavini di 15; Villano della Polla di 15; Concini di 10; Maurogò nato di 2; Cagnola Giovanni Battista di 8; Torrigiani di 3; Fabrizi Nicolò di 4; Bassi di 8; Bortolucci di 15; Grella di un mese; Atenolfi di un mese; Martelli-Bolognini di un giorno; Tommasini di altri due mesi; Serafini di tre giorni; Bracci di 10; Moretti Giovanni Battista di 15 giorni, e Rizzari di due.

Per affari di servizio pubblico il deputato Cosenz domanda un congedo di giorni otto; Carrara di un mese.

Per motivi di salute il deputato Nisco chiede un congedo di giorni 3; Fornaciari di 6.

(Cotesti congedi sono accordati.)

I deputati Piroli, Pescetto e Serpi avvisano che per ora si trovano impediti di intervenire alla Camera come sedenti nel tribunale supremo di guerra.